

Tesero, 8 gennaio 2025

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

Quarto tavolo tematico con i portatori d'interesse

Report di sintesi

Link

Link relativi a questo incontro

- [Presentazione dell'Indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale](#)

Link relativi al percorso partecipato

- [Pagina del percorso partecipativo su sito della provincia](#)
- [Descrizione percorso partecipato](#)
- [Presentazione di osservazioni pubbliche per l'ospedale di Fiemme](#)
- [Documenti utili alla partecipazione per l'Ospedale di Fiemme Piano urbanistico provinciale – Localizzazione del nuovo ospedale delle Valli dell'Avisio Documento di indirizzo ai fini della localizzazione di massima Provincia autonoma](#)

Per invio documenti e memorie al Garante del percorso partecipato

partecipa.ospedale.Fiemme@provincia.tn.it

Il percorso partecipato

Il processo partecipativo, avente ad oggetto i criteri di localizzazione dell'ospedale della valle di Fiemme, dura più di tre mesi ed è articolato in due parti:

Prima parte

Confronto con i portatori d'interesse su quattro tavoli tematici, a Tesero nella sala Bavarese:

- **salute e ospedale** – 26 novembre ore 17
- **accessibilità e connessioni** – 3 dicembre ore 17
- **laboratorio di sintesi su salute e ospedale, accessibilità e connessioni** – 10 dicembre ore 17
- **urbanistica, ambiente e paesaggio** – 17 dicembre ore 17.
- **aspetti socio-economici** 8 gennaio ore 17
- **laboratorio di sintesi complessiva sui quattro temi** – 17 gennaio ore 16

I portatori d'interesse sono stati individuati dal Consiglio dei Sindaci della Comunità territoriale di Fiemme. La prima parte si conclude con un confronto tra gli amministratori degli enti locali delle valli di Fiemme, Fassa e Cembra sugli esiti dei tavoli tematici.

Seconda parte

Saranno convocate **tre assemblee aperte a tutti i cittadini**. In questi incontri si presentano i risultati degli incontri con i portatori di interesse e raccolgono ulteriori spunti e proposte.

Le assemblee si svolgono agli inizi di Febbraio 2025 a Cavalese, Predazzo e Tesero.

Responsabile del processo partecipativo

Il dott. Gerardo de Luzenberger, facilitatore esperto, sarà responsabile e garante di tutto il processo partecipativo.

Sito del percorso partecipato

Per tutta la durata del processo è attiva [una pagina web](#) in cui vengono pubblicati documenti a supporto della discussione e gli esiti dei diversi incontri. Cittadini e portatori d'interesse hanno la possibilità di depositare osservazioni, memorie e proposte durante il periodo dedicato alla partecipazione.

Portatori d'interesse invitati ai tavoli tematici

1. Magnifica Comunità di Fiemme
2. Regola Feudale
3. Soccorso alpino
4. Parto per Fiemme
5. Fondazione Il Sollevio Val di Fiemme Onlus
6. Tavolo giovani di zona Fiemme
7. La voce delle donne
8. Pastorale Diocesana – Chiese di Fiemme
9. ADVSP Gruppo Donatori
10. Associazione di pubblica assistenza Croce Bianca Tesero

- | | |
|--|--|
| 11. Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme | 25. ASAT |
| 12. Tribunale del Malato dell'Ospedale di Fiemme | 26. UNAT |
| 13. Anffas Trentino Onlus - | 27. Confindustria ANEF Confindustria |
| 14. Cooperativa Oltre Società Cooperativa Sociale Onlus | 28. Associazione artigiani ANCE |
| 15. Cooperativa Sociale Le Rais | 29. Confesercenti |
| 16. Ordine dei medici (rappresentati medicina di base e ospedalieri) | 30. Azienda per il turismo APT Valle di Fiemme scarl |
| 17. Ordine professioni infermieristiche Trento | 31. Confederazione italiana agricoltori |
| 18. Volontari Club alcologia | 32. Coldiretti |
| 19. APSP Casa di riposo Giovanelli | 33. Legambiente |
| 20. APSP San Gaetano | 34. CIPRAMountain Wilderness |
| 21. Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggistici e Conservatori della Provincia di Trento | 35. Comitato vicini del Lagorai |
| 22. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento | 36. Un rappresentante del sistema scolastico (IC Cavalese e+ Predazzo, Rosa Bianca, Enaip) |
| 23. Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento | 37. Aiut Alpin Dolomites (val Gardena) |
| 24. Federalberghi | 38. APSP della Val di Fassa |
| | 39. APT di Fassa |
| | 40. Cedas Caritas Cembra |
| | 41. Avis valle di Cembra |
| | 42. Associazione Sorgente 90 Associazione Valle Aperta |

Portatori d'interesse presenti all'incontro del 8 gennaio 2022

1. APSP Val di Fassa
2. Pastorale Diocesana – Chiese di Fiemme
3. Legambiente CIPRA- Mountain Wilderness Comitato vicini del Lagorai
4. Ordine professioni infermieristiche Trento
5. Confindustria - ANEF Confindustria
6. Magnifica Comunità di Fiemme
7. Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento
8. La voce delle donne
9. Anffas Trentino - Onlus -
10. Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme
11. Fondazione Il Sollevio Val di Fiemme Onlus
12. ADVSP Gruppo Donatori

Programma quarto tavolo

17.00	Accoglienza partecipanti
17.15	Apertura lavori: dove siamo con il percorso. - Gerardo de Luzenberger
	Aspetti socio-economici – L'Indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale. - Giovanni Gardelli Dirigente generale, Dipartimento Urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale della Provincia autonoma di Trento
18.00	Discussione
19.15	Aggiornamenti sul prossimo incontro
20:00	Fine lavori

1. Apertura lavori: dove siamo con il percorso

Siamo al quarto tavolo tematico, che analizza il tema socio-economico. Abbiamo ricalendarizzato il prossimo incontro, che sarà un laboratorio di sintesi complessiva il 17 gennaio, sempre a Tesero in Sala Bavarese. Il sito web è stato aggiornato, contiene sia i report degli incontri precedenti che due documenti contenenti osservazioni che abbiamo ricevuto nei giorni scorsi.

2. Aspetti socio economici, analisi degli Indicatori di Sviluppo Territoriale della Val di Fiemme (Giovanni Gardelli [link alla presentazione](#))

Il territorio della Val di Fiemme può essere analizzato attraverso un indicatore sintetico di sviluppo territoriale, sviluppato dal Dipartimento Coesione Territoriale insieme all'Istituto Statistico della Provincia autonoma di Trento - ISPAT. Questo indicatore sintetico è presentato oggi per la prima volta, ma è stato già utilizzato in Provincia. È un indicatore che ci dovrebbe permettere di orientare le politiche pubbliche in una logica territoriale e di previsione di servizi socio sanitari ed economici.

L'analisi si basa su 45 indicatori divisi in tre macro-aree:

1. Indicatori socio-demografici;
2. Indicatori geomorfologici e infrastrutturali;

3. Indicatori economici.

Ogni parametro viene rapportato alla media provinciale (valore 100) per permettere confronti diretti.

Analisi Dettagliata per Area con le principali evidenze

Indicatori socio-demografici

- Ziano di Fiemme mostra i migliori indicatori demografici della valle;
- Cavalese presenta una variazione di popolazione negativa ma una natalità significativa;
- Valfloriana mostra criticità demografiche con alta mortalità e invecchiamento;
- La valle di Fiemme presenta generalmente un'alta intensità lavorativa;
- Cavalese emerge per numero di laureati;
- Il ricorso all'assegno sociale è generalmente più basso rispetto alla media provinciale.

Indicatori infrastrutturali

- Concentrazione dei servizi pubblici a Cavalese;
- Buona dotazione infrastrutturale generale;
- Presenza di banda larga sopra la media provinciale;
- Cavalese emerge come centro di sistema per servizi e infrastrutture.

Indicatori economici

- Cavalese ha il reddito pro capite più alto della valle;
- Alto tasso di occupazione in Capriana, ma con redditi bassi;
- Concentrazione di imprese attive a Cavalese, Tesero e Predazzo;
- Ziano mostra alta produttività industriale;
- Cavalese è centro dei servizi pubblici;
- La valle mostra generale autosufficienza finanziaria dei comuni.

Dall'analisi possono essere identificati dei fattori favorevoli alla localizzazione dell'Ospedale a Cavalese.

Centralità dei servizi

- È già centro di sistema per i servizi pubblici;
- Presenta la maggiore concentrazione di servizi al cittadino;
- Ha il più alto indice di attrazione per flussi di persone per studio/lavoro.

Accessibilità e demografia

- Mostra buoni indici di natalità nonostante il calo demografico;
- Ha la maggiore presenza di laureati (potenziale personale qualificato);
- È punto di riferimento per i flussi di mobilità della valle.

Sostenibilità economica

- Presenta il reddito pro capite più alto della valle;
- Ha maggiore autosufficienza finanziaria;

- Mostra una forte presenza di servizi e attività economiche.

Emergono alcune raccomandazioni anche in risposta alle possibili criticità:

1. Mantenere Cavalese come sede principale per la sua centralità e dotazione di servizi.
2. Sviluppare un sistema di presidi sanitari satellite per:
 - Servire le aree più periferiche;
 - Rispondere alle esigenze della popolazione anziana;
 - Garantire assistenza di base diffusa.
3. Potenziare i collegamenti con:
 - Valfloriana e altre aree periferiche;
 - Zone con alta concentrazione di popolazione anziana;
 - Aree turistiche ad alta affluenza.

3. Osservazioni e commenti dei partecipanti

Il lavoro è proseguito con una sessione di approfondimento e di discussione. È stata ricca di spunti e si è sviluppata affrontando il tema secondo diverse prospettive, considerando principalmente gli aspetti socio-economici, ma andando anche oltre con una visione più generale e incrociando temi importanti già emersi.

Prospettiva Economica e di Sistema

- **Capacità di autofinanziamento:** Cavalese mostra un indice di autofinanziamento molto alto (130), indicando una minore dipendenza dai trasferimenti provinciali e riflettendo un'economia locale sana e una gestione territoriale efficiente.
- **Impatto economico dell'Ospedale:** storicamente l'ospedale ha generato risorse per l'intero sistema sanitario grazie a una forte componente di utenza turistica ed extra-provinciale, contribuendo positivamente al bilancio sanitario complessivo.
- **Effetto "magnete":** la Valle si merita una struttura di qualità, attrattiva per professionisti qualificati, medici e infermieri, come anche per turisti e operatori economici. L'ospedale dovrebbe essere visto non solo come struttura che eroga servizi, ma come elemento economico di qualità dell'offerta e dell'attrattività del territorio.

Prospettiva Sociale e Territoriale

- **Integrazione nel tessuto urbano:** importante mantenere il paziente "parte viva della collettività", evitando soluzioni che potrebbero portare a un isolamento. La localizzazione in un contesto urbano esistente favorisce questa integrazione e permette anche di preservare le aree verdi rimanenti mantenendo il concetto di Valle Verde come proposta turistica.
- **Senso di appartenenza:** esiste un forte legame tra personale sanitario e territorio, riconosciuto anche all'esterno, che ha permesso di mantenere alti standard di servizio anche in situazioni difficili. Questo senso di comunità è considerato un valore distintivo non replicabile.
- **Sostenibilità ambientale e integrazione paesaggistica:** la preservazione delle aree verdi residue e la minimizzazione del consumo di suolo sono obiettivi prioritari nella scelta localizzativa, come anche il rispetto del carattere paesaggistico della valle. Il paesaggio è un elemento attivo del progetto e l'integrazione con il tessuto urbano esistente dovrebbe valorizzare le caratteristiche territoriali,

Prospettiva Logistica e Accessibilità

- **Viabilità e Accesso:** le criticità attuali riguardano principalmente la congestione del centro abitato, particolarmente significativa durante i periodi turistici. La discussione ha evidenziato la necessità di valutare soluzioni viabilistiche che garantiscano un accesso efficiente, specialmente per le emergenze.
- **Tempi di percorrenza:** Il territorio montano ha problematiche specifiche dove la valutazione dei tempi di percorrenza è più importante del ragionamento sulla distanza dalle infrastrutture di scorrimento. L'elisoccorso copre un ruolo importante nella gestione delle emergenze.
- **Alto volume di attività:** l'ospedale mostra numeri significativi: gli accessi al pronto soccorso superano talvolta quelli dell'ospedale di Trento, con un volume importante di prestazioni ambulatoriali e di laboratorio che testimoniano il ruolo centrale della struttura.

Considerazioni sulla Localizzazione a Cavalese

- **Elementi a favore:** La centralità nel sistema dei servizi, la presenza di personale qualificato residente e il consolidamento storico della struttura rappresentano elementi importanti

da preservare. L'effetto positivo sull'economia locale e il mantenimento del tessuto sociale sono aspetti cruciali da considerare.

- **Potenziati criticità:** Allo stesso tempo per garantire il buon risultato serve migliorare i collegamenti e gestire il traffico turistico, bilanciando le esigenze sanitarie con la preservazione del territorio. Lo sviluppo futuro dovrà considerare l'ospedale come elemento strategico per lo sviluppo della valle, valutando soluzioni che equilibrino le diverse esigenze emerse.

Conclusioni

Dalla discussione emerge una preferenza per il mantenimento dell'ospedale in un contesto urbano consolidato, con Cavalese che emerge come sede naturale per la sua storia e il suo ruolo di centro di sistema. La sfida sta nel bilanciare le diverse esigenze evidenziate: preservare e rafforzare il legame con la comunità e il tessuto sociale, migliorare l'accessibilità senza compromettere l'ambiente e il paesaggio, sviluppare soluzioni integrate per l'intero sistema sanitario territoriale e potenziare il ruolo "magnete" dell'ospedale come elemento di attrattività e sviluppo territoriale.